



# Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AA.GG.  
DIVISIONE II - RELAZIONI SINDACALI

## VERBALE D'INTESA

Il 6 maggio 2008 alle ore 15, in prosecuzione dei lavori avviati il 5 stesso mese, presso la sede del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in via Flavia, n. 6

### **per l'Amministrazione sono presenti:**

Dr.ssa Paola CHIARI	Segretario Generale
Dr. Massimo PIANESE	Direttore Generale delle Risorse umane e AA.GG.
Dr.ssa Elena D'ANGELO	Dirigente della divisione II delle Risorse umane e AA.GG.
Dr. Alessandro FALCO	Dirigente della divisione V delle Risorse umane e AA.GG.

### **per le Organizzazioni Sindacali sono presenti:**

Dr. Orazio PARISI	CGIL FP
Sig.ra Antonella LA ROSA	CISL FPS
Dr. Giancarlo DE VECCHI	UIL PA – Coord. Dirig.
Dr. Vincenzo MAZZEO	UIL PA – Coord. Dirig.
Dr. Pasquale MICHIEZI	CIDA UNADIS
Dr. Paolo WEBER	CIDA UNADIS
Dr. Giuseppe DE CICCO	DIRSTAT

Alla riunione del giorno 5 maggio 2008 ha altresì partecipato il Dr. Giulio Ernesto Bertoni della CISL FPS. Il Dr. Orazio Parisi rappresenta per delega il Dr. Ferruccio Grande della CONFISAL UNSA.

Svolgono compiti di segreteria il dr. Giuseppe Messina, la dr.ssa Immacolata Allocca, la dr.ssa Simona Cruciani, il sig. Alfonso Pantalone e le sig. re Roberta Caroni e Paola Franzosa.

*PREMESSO* che, in ragione del mutato assetto delle competenze degli Uffici centrali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali determinato con D.M. 1° dicembre 2004, l'Amministrazione - nelle more dell'avvio della procedura attraverso la quale pervenire alla graduazione degli Uffici - ha dovuto procedere, per garantire piena continuità dell'attività amministrativa, al conferimento degli incarichi ai dirigenti di seconda fascia scaduti in data 31.12.2004;

*PREMESSO*, altresì, che per effetto dell'accordo stipulato con le OO.SS. il 2 marzo 2005 agli stessi dirigenti è stato mantenuto, in via provvisoria, il trattamento economico in atto al 31.12.2004;

*CONSIDERATO* inoltre che, a seguito degli incrementi determinati dal CCNL 21 aprile 2006 sulla retribuzione di posizione parte fissa, si sono rese disponibili le risorse necessarie per l'ulteriore incremento del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia;

*VISTO* il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo dei dirigenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - attualmente Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e Ministero della Solidarietà sociale, a seguito delle disposizioni contenute nella legge 233/2006 e nei successivi provvedimenti di attuazione - sottoscritto il 5 giugno 2007 e, in particolare, quanto relativo alla consistenza del Fondo dei dirigenti;

*CONSIDERATO* che con D.D.G. del 18 ottobre 2007 n. 397 si è provveduto, informate le OO.SS. nell'incontro del 5 giugno 2007 sui criteri applicativi, alla ripartizione del citato Fondo tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ed il Ministero della Solidarietà sociale, a decorrere dal 2007;

*CONSIDERATO*, altresì, che con D.D.G. del 29 aprile 2008 n. 257 si è provveduto alla integrazione delle risorse ai sensi dell'art. 58, comma 3, del CCNL 21 aprile 2006;

*TENUTO CONTO* che, ai sensi dell'art. 54 del predetto CCNL 21 aprile 2006, in ottemperanza degli impegni assunti con Accordo sindacale sottoscritto il 2 marzo 2005, nonché con le successive intese del 20 dicembre 2005, 22 giugno 2006 e con CCNI del 5 giugno 2007, è necessario procedere alla ridefinizione della retribuzione di posizione - parte variabile riconducibile a ciascun Ufficio dirigenziale di II fascia del livello centrale e del territorio, al fine di assegnare ai dirigenti un trattamento economico corrispondente alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità;

*CONSIDERATO* che la graduazione delle funzioni dirigenziali, cui è correlato il trattamento economico di posizione, ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. 165/2001, va determinata sulla base dei criteri generali indicati nel menzionato art. 54, con riferimento all'ampiezza della struttura, alla collocazione nell'ambito dell'organizzazione, alle responsabilità derivanti dalla posizione, ai requisiti richiesti per l'esercizio delle attività di competenza;

*VERIFICATE* per l'Amministrazione centrale, con i responsabili dei CRA, le implicazioni in merito alla graduazione degli Uffici derivanti dalla riforma di cui al DM 1° dicembre 2004, nell'ambito dell'incontro che si è tenuto il 16 luglio 2007 e successivi aggiornamenti;

*CONSIDERATO* infine che si rende necessario procedere alla revisione dei valori economici della retribuzione di posizione - parte variabile, al fine di ristabilire la corrispondenza con i criteri indicati all'art. 55 del citato CCNL 21 aprile 2006

sui criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità, ai fini della retribuzione di posizione parte variabile dei dirigenti di seconda fascia del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

In particolare:

1. la graduazione si riferisce agli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con l'impiego delle risorse disponibili per effetto delle determinazioni assunte con i D.D.G. citati in premessa.
2. I criteri di riferimento per la graduazione sono individuati sulla base delle disposizioni contenute nel CCNL 21 aprile 2006, art. 54. Le specifiche dei criteri generali sono contenute nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.
3. Per gli Uffici dell'Amministrazione centrale, per i quali l'esito della graduazione comporta il riconoscimento di una fascia retributiva maggiore rispetto a quella in godimento al 31 dicembre 2004, la decorrenza è quella dell'inizio dell'incarico rinnovato o conferito dopo il 31.12.2004, a seguito della mobilità interna. Nel caso di dirigenti incaricati successivamente alla fase della mobilità interna conseguente alla riforma del 1° dicembre 2004, con attribuzione di una fascia retributiva provvisoria, è riconosciuta la maggiore pesatura della funzione a far data dalla decorrenza dell'incarico.  
Nel rispetto dell'accordo sindacale 16 ottobre 2003, richiamato dall'intesa sottoscritta il 22 giugno 2006, per gli Uffici del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, a suo tempo provvisoriamente inseriti nella fascia C, nelle more della completa rivisitazione dell'articolazione delle posizioni organizzative del Ministero, l'eventuale maggiore retribuzione di posizione - parte variabile spettante a seguito della graduazione, avrà decorrenza dalla data del succitato accordo 16 ottobre 2003.
4. Per gli Uffici del territorio, per i quali l'esito della graduazione comporta il riconoscimento di una fascia retributiva maggiore rispetto a quella in godimento al 31 dicembre 2004, la decorrenza è quella dell'inizio dell'incarico successivamente confermato o conferito.
5. Per i casi descritti ai punti 3 e 4, i valori economici delle fasce retributive ai quali si fa riferimento sono quelli indicati nel D.D.G. 3 dicembre 2003, n. 338, come modificati relativamente alla retribuzione di posizione - parte fissa dal CCNL 21 aprile 2006, II biennio economico (art. 5).  
Ove necessario, a seguito dell'esito della graduazione, in ottemperanza degli impegni assunti con Accordo sindacale sottoscritto il 2 marzo 2005 e successive intese citate nelle premesse, si prevede il mantenimento ad personam dell'importo della retribuzione di posizione - parte variabile in godimento, come individuato dal contratto economico accessivo all'incarico dirigenziale in atto, sino a scadenza dell'incarico stesso.
6. Nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 55 del CCNL 21 aprile 2006, le funzioni dirigenziali del centro e del territorio sono poi riconsiderate nelle fasce retributive di seguito indicate, alle quali viene attribuito il valore economico annuo lordo per tredici mensilità appresso specificato, comprensivo della retribuzione di posizione parte fissa, prevista dal CCNL vigente:

▪ Fascia A	Euro 29.750,00	(parte fissa 11.262,77 - parte variabile 18.487,23)
▪ Fascia B	Euro 25.875,00	(parte fissa 11.262,77 - parte variabile 14.612,23)
▪ Fascia C	Euro 22.000,00	(parte fissa 11.262,77 - parte variabile 10.737,23)

7. Per gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, dovendosi attingere per la retribuzione di posizione dal succitato Fondo dei dirigenti di seconda fascia, si fa riferimento, limitatamente alla parte variabile, ai valori massimi riconosciuti per il Ministero - amministrazione centrale, cui tali Uffici sono funzionalmente assimilati.
8. In ragione dell'applicazione dei criteri generali assunti a riferimento della graduazione degli Uffici e individuati sulla base delle disposizioni contenute nel CCNL 21 aprile 2006, art. 54, emerge l'esigenza di considerare per le Direzioni Regionali e Provinciali del Lavoro che presentano indicatori di misurazione del livello di complessità e responsabilità delle funzioni dirigenziali particolarmente elevati, una maggiorazione della retribuzione di posizione - parte variabile da calcolare sulla fascia A. Si determina, così, nel rispetto dei parametri indicati all'art. 55 del predetto CCNL 21 aprile 2006, il valore di fascia AS, pari ad €. 33.625,00 (di cui parte variabile 22.362,23) importo annuo lordo per tredici mensilità, comprensivo della retribuzione di posizione parte fissa prevista dal CCNL vigente.
9. Gli esiti della complessiva operazione di graduazione, sulla base dei lavori portati avanti a livello di CRA, nel rispetto dei criteri generali, a seguito anche della rideterminazione dei valori economici delle fasce retributive, sono riportati nell'allegato 2, anch'esso parte integrante del presente verbale.
10. I valori economici della retribuzione di posizione parte variabile come rideterminati nei termini indicati al punto 6 e punto 8, decorreranno per tutte le strutture, sia del centro che del territorio, dalla data del 1.01.2008.

Relativamente al Ministero della Solidarietà sociale, in attuazione dell'accordo sindacale sottoscritto il 2 marzo 2005, rimane riferita alla competenza della suddetta Amministrazione la graduazione degli Uffici trasferiti per effetto della legge 233/2006 ed individuati con DPCM 30 marzo 2007.

All'uopo, si computerà, nell'ambito delle risorse a consuntivo ancora disponibili ai sensi dell'art. 58, comma 8, del CCNL 21 aprile 2006, la quota parte di quelle spettanti per gli anni 2005 e 2006, da calcolarsi in misura proporzionale.

**PER L'AMMINISTRAZIONE**



Chorri



Blue O'Sy



h. P. L. x

**PER LE OO.SS.**

**CGIL FP**

**CISL FP**

**UIL PA coord. Dirigenti**

**CIDA UNADIS**

**CONFSALL - UNSA**

**DIRSTAT**

  
  
  
  
  
  
